


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	ALLEGATO
N. 05/00140008	ITA:		SOPRINTENDENZA	

PROVINCIA E COMUNE TREVISO-FOLLINA LUOGO Follinetta OGGETTO Fabbrica di tessuti di lana Paoletti ^{ISTAT} <input type="text"/> PROGETTISTA	SCHEDA IMPIANTI INDUSTRIALI La descrizione degli impianti è datata al 1940.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

SETTORE PRODUTTIVO Tessitura e filatura lana.
ACCESSI La strada comunale dei Tre Ponti.
FONTI DI ENERGIA Viene utilizzata energia elettrica e idraulica. Si produce anche vapore mediante combustione di carbone.
PRESENZA ACQUA Fiume Follina che scorre all'interno del perimetro della fabbrica ed è in parte coperto.
DISTRIBUZIONE PLANIMETRICA DELLE ATTREZZATURE E DELLE FUNZIONI vedere Allegato n° 1
TIPO DI MACCHINARI vedere Allegato n° 2
STATO CONSERVAZIONE IMPIANTI

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI <p>Nel 1940 il Lanificio Paoletti si presenta come un vasto complesso di edifici costruiti in parte sulla sponda del fiume Follina e in parte sopra al fiume stesso, che per un tratto scorre intombato. Gli edifici si possono dividere in due gruppi. Il gruppo principale (a Sud) comprende quattro fabbricati organizzati intorno ad un grande cortile quadrato. In questo settore si trovano gli uffici e si svolge l'attività produttiva vera e propria. Il fabbricato che delimita a Sud il cortile è composto da tre distinti edifici. All'estremo, ad Est, sulla sponda del Fiume Follina, troviamo una piccola costruzione a due piani (A) che ospita al piano terra la portineria, un piccolo spazio ad uso dei dipendenti del lanificio, e al primo piano alcuni magazzini (muratura ordinaria, solai e orditura tetto in legname, tetto a capanna).</p> <p>(continua in Allegato n° 3).</p>
NOTIZIE STORICO-TECNOLOGICHE <p>Il Lanificio Gaspare Paoletti viene fondato nel 1795 assumendo subito la fisionomia di opificio a carattere industriale. L'attività produttiva si innesta in un ambito socio-economico di antica tradizione riguardo la lavorazione della lana.</p>

MATERIE PRIME

Lana grezza.

AREA DI PROVENIENZA MAT. PR.

La lana grezza è interamente importata dall'Australia, Nuova Zelanda, Sud America.

MATERIALI PRODOTTI

La produzione consiste in tessuti di lana cardata e coperte.

AREA DI DISTRIBUZIONE PRODOTTI

I prodotti del lanificio erano venduti in tutta Italia e all'estero (Germania e Francia).

SCARICHI AREE INTERESSATE

L'acqua utilizzata nella lavorazione viene scaricata, previa depurazione, nel Fiume Follina.

NUMERO DEGLI ADDETTI 200 (duecento) addetti circa.

IMPIANTI SUSSIDIARI

PROCESSO LAVORATIVO

Nello stabilimento di Follina viene prodotta solo lana cardata. Il processo è costituito da varie fasi.

La prima lavorazione è detta "mescolatura" che consiste nel riunire in grandi silos lane di tipo e di colore differenti. Vengono anche filtrate per far loro perdere eventuali impurità. Si passa poi alla cardatura della lana con apposite macchine a cilindri. La fibra così districata in fiocco viene ridotta, nella successiva fase, in filo che può essere semplice o ritorto (più fili abbinati insieme).

Avvolto in rocche il filato viene posto nei telai (orditura) nei quali verrà effettuata la successiva fase: la tessitura; consistente nel far passare i fili orizzontalmente attraverso l'ordito stesso.

Il tessuto così ottenuto viene poi "follato" cioè passato tra due cilindri dopo essere stato immerso in acqua saponata. Questa operazione serve per restringere e feltrire i panni di lana.

Le ulteriori fasi del ciclo consistono nel lavaggio del tessuto che, dopo essere stato asciugato, viene rifinito (" "). Segue poi il "carbonizzo" cioè l'immersione del tessuto in bagni di acido solforico per bruciarne le rimanenti impurità.

(continua in Allegato n° 5).

LEGATI

- fotografie N°7 fotografie (allegato n°9)
N°1 veduta d'insieme (allegato n°8)
- disegni N°1 planimetria (allegato n°6)
N°1 individuazione corpi di fabbrica (allegato n°7)
- relazioni N°5 allegati

CATALOGATORI

Barbara Croce
Luca Mastropietro

VISTI